



ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE

Ente Sanitario di Diritto Pubblico

LEGNARO - PD

Affidamento diretto, previo confronto concorrenziale, mediante ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), per la fornitura di flaconi Bijou di durata triennale, con facoltà di rinnovo per un ulteriore triennio, per la SCT1 – Laboratorio Medicina aviare dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie.

CIG: ZA91D45CFE

2° VERBALE ISTRUTTORIO DEL RUP

ESAME DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

In data odierna 15/03/2017 alle ore 10:43, presso il proprio ufficio, la Dott.ssa Valentina Orsini, Collaboratore amministrativo professionale presso il Servizio Approvvigionamento e Gestione Beni e Servizi dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (di seguito "*Istituto*"), in qualità di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) procede, in seduta riservata, all'espletamento delle operazioni di seguito descritte.

Alla seduta sono altresì presenti:

- il Dott. Stefano Berti, Coadiutore amministrativo esperto presso il Servizio Approvvigionamenti e Gestione di Beni e Servizi, in qualità di testimone e segretario verbalizzante;
- la Dott.ssa Marta Lovato, Collaboratore amministrativo professionale presso il Servizio Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi, in qualità di testimone.

Il RUP da atto che, entro il termine a tal fine previsto (fissato nelle ore 19:30 del 10/03/2017) sono pervenute le offerte dei seguenti operatori economici:

1. *Biosigma S.r.l.*;
2. *LaBoindustria S.p.A.*;
3. *VWR International S.r.l.*.

Il RUP, verificato il tempestivo arrivo delle offerte pervenute entro il termine a tal fine concesso, esamina la documentazione amministrativa presentata dagli offerenti alla procedura in oggetto, al fine di verificarne la completezza e la regolarità formale e sostanziale.

Dall'esame emerge che le offerte presentate dalle ditte *Biosigma S.r.l.* e *LaBoindustria S.p.A.* risultano regolari e complete, mentre l'offerta di *VWR International S.r.l.* risulta irregolare in quanto presenta il Documento di Gara Unico Europeo incompleto, avendo omissso di compilare, nel paragrafo "**C: Motivi legati a insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali**", le parti relative all'informazione "*l'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'art. 80, comma 5, lett. b), del Codice...*" e all'informazione "*l'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura di appalto*"

Il RUP procede, quindi, alla rilettura della *lex specialis* di gara, la quale prevede, all'articolo intitolato "*Soccorso istruttorio*", che "*Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016. In particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del Documento di Gara Unico Europeo, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica, obbliga il*

concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria stabilita in misura pari all'uno per mille del valore della gara. In tal caso, la stazione appaltante assegnerà al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere, da presentare contestualmente al documento comprovante l'avvenuto pagamento della sanzione, a pena di esclusione. La sanzione è dovuta esclusivamente in caso di regolarizzazione. Nei casi di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, la stazione appaltante ne richiede comunque la regolarizzazione con la procedura di cui al paragrafo precedente, ma non applica alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa."

Il RUP ritiene l'irregolarità rilevata riconducibile alla fattispecie delle irregolarità essenziali sanabili di cui all'art. 83, comma 9, prima parte del D.Lgs. n. 50/2016, e, pertanto, dispone affinché si proceda a richiedere all'operatore economico di provvedere alla regolarizzazione della propria offerta concedendo a tal fine il termine di dieci giorni solari consecutivi decorrenti dalla richiesta, comminando contestualmente il pagamento della sanzione prevista.

Il RUP dichiara chiusa la seduta alle ore 11:10.

Il presente verbale, composto da n. 2 pagine, è letto, approvato e sottoscritto come segue:

Dott.ssa Valentina Orsini - Responsabile Unico del Procedimento _____

Dott. Stefano Berti - Testimone e segretario verbalizzante _____

Dott.ssa Marta Lovato – Testimone _____